

L'agenda

Per l'8 marzo due cortei in centro e lo sciopero dei sindacati di base

La richiesta è quella di non portare bandiere, ma solo striscioni inerenti alla giornata internazionale dei diritti della donna, per avere «una marea continua, non spezzoni di sigle di categoria». Così Non una di meno chiama tutte in piazza in Toscana.

A Firenze, oggi, il punto di ritrovo è in piazza Santissima Annunziata, alle 17 la partenza del corteo che arriverà fino in piazza Santo Spirito. A Pisa l'incontro è in piazza Guerrazzi alle 15: poi via per le strade del centro, di fronte al carcere Don Bosco fino al palazzo del Comune. A chi parteciperà viene richiesto di vestirsi di nero e indossare qualcosa di fucsia. A Lucca appuntamento in piazza San Salvatore dalle 17, alla stessa ora ritrovo anche in piazza Grande a Livorno. Il movimento ha anche chiesto a tutte le donne di scioperare «per dire 'no' a tutto ciò che non funziona nelle nostre vite e in questo mondo patriarcale e violento», e uno sciopero nazionale generale di 24 ore è stato proclamato dal sindacalismo di base (bus garantiti tra le 4.15-8.14 e tra le 12.30-14.29, treni regionali tra le 6-9 e 18-21, nessuna variazione per quelli a lunga percorrenza).

Il primo corteo della giornata è previsto però alle 10: organizzato dagli studenti con ritrovo alle 9.30 in piazza d'Azeglio a Firenze. Tra le richieste una «nuova istruzione libera da dogmi patriarcali e violenti», e l'introduzione della carriera alias per le persone transgender. L'arrivo in piazza Santissima Annunziata alle 13, passando anche da ponte Santa Trinita e piazza Santa Maria Novella.

Molte poi le iniziative culturali. Alle 15, il consiglio regionale organizza a Palazzo del Pegaso e in streaming, «8 donne per l'8 marzo» con la premiazione di 8 eccellenze (tra cui alcune archeologhe di San Casciano dei Bagni, dottoresse, sportive). Nei Musei civici fiorentini, Galleria dell'Accademia (presenti anche i volontari di Corri la vita per una raccolta fondi), Gallerie degli Uffizi, Palazzo Pitti, Giardino dei Boboli, Museo del Bargello e Pinacoteca di Siena le donne entrano gratis.

Per quanto riguarda i teatri, alle 16.30, al Saloncino «Paolo Poli» della Pergola a Firenze, ci sarà un evento promosso dal progetto regionale «La Toscana delle donne», incentrato su «Volto manifesto»,

un progetto scientifico-culturale di Nuovi occhi per i Media sostenuto da Unicoop Firenze con l'obiettivo di creare consapevolezza sull'importanza di preservare l'unicità del volto umano. Daniela Mori di Unicoop riceverà il Premio «Pegaso della donna» dal presidente Eugenio Giani, a seguire uno spettacolo con Daniela Morozzi. Alle 19, al teatro di Fiesole, Artemisia col contributo della Fondazione Cr Firenze, organizza una serata di informazione per facilitare le richieste di aiuto al centro antiviolento, con lo spettacolo comico «Sante Donnacce!» dalle 21.

All'Hard Rock Café, dalle 21, una band al femminile ripercorrerà gli ultimi 60 anni in musica delle donne. L'11 marzo, al Politeama di Pogibonsi, il Tryo Gynaika porterà «Ricette culinarie per donne tristi» con letture di Merini, Cortellesi, Bartezzaghi e musiche di Einaudi, Tenco, Piaf, Mina, in uno spettacolo cui oggi, alle 10.30, assisteranno detenute e detenuti di Sollicciano. A Firenze letture e incontri anche a Oblate, **Conventino** Caffè Letterario e in vari cinema della città. — **a.g.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli studenti la mattina, «Non una di meno» il pomeriggio da Santissima Annunziata a piazza Santo Spirito

